



**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
**IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;
- VISTO** il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- VISTA** la Circolare n. 16 del 15 maggio 2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;
- VISTA** la legge 28 agosto 1997, n. 285, recante "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza", ed in particolare l'articolo 8, comma 1, che prevede l'attivazione di un servizio di informazione, di promozione, di consulenza, di monitoraggio e di supporto tecnico per la realizzazione delle finalità della legge medesima;
- VISTO** il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali – Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali n. 234 del 24 novembre 2014 con cui si approva l'elenco degli ambiti territoriali ammessi al finanziamento nazionale per la sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) e, si autorizza un finanziamento complessivo di euro 2.500.000,00 a fronte del quale, in particolare, vengono destinati in favore della Regione Sicilia complessivi euro 200.000,00 (Distretti Socio Sanitari n. 14 capofila comune di Acireale, n. 9 capofila comune di Gela, n. 45 capofila comune di Modica, n. 39 capofila comune di Bagheria);
- VISTO** il protocollo d'intesa stipulato il 19 dicembre 2014 fra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sicilia, avente per oggetto la realizzazione dell'allargamento ai territori regionali della sperimentazione del modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza, con cui viene pattuito un contributo nazionale a favore della Regione Siciliana per un importo complessivo pari ad euro 200.000,00 e un cofinanziamento da parte della Regione medesima pari ad almeno il 20 per cento dei costi totali delle attività;

85

**VISTA** la nota n. 33985 del 16.10.2015 del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali – Servizio VI Politiche familiari, giovanili e per la tutela dei minori - con la quale, si chiede l'iscrizione, nel bilancio della Regione, a valere sul capitolo 183345, della somma complessiva di euro 200.000,00, corrispondente al contributo nazionale per l'attuazione delle attività conformi al succitato protocollo d'intesa stipulato il 19 dicembre 2014 con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, precisando che la suddetta somma è esigibile per l'importo di euro 100.000,00 in ciascun degli esercizi finanziari 2015 e 2016 e che si prevede una compartecipazione, pari al 20 per cento del totale, a carico dei progetti presentati dagli stessi distretti socio-sanitari;;

**CONSIDERATO** che l'importo di euro 100.000,00 risulta accertato con D.D. n. 2591 del 27.10.2015 a valere sul capitolo di entrata del bilancio della Regione n. 3686 "Assegnazione dello Stato per la realizzazione de modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) ed accreditato sul conto corrente infruttifero n. 305982, intestato alla Regione Siciliana in data 30 aprile 2015;

**RITENUTO** pertanto, per quanto in premessa specificato, di iscrivere, in ciascuno degli esercizi finanziari 2015 e 2016, in aumento al capitolo di spesa 183345 la somma di euro 100.000,00, corrispondente alla somma spendibile nel corso dei medesimi esercizi, mediante corrispondente iscrizione in entrata di pari importo a valere sul capitolo n. 3686;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella Circolare n.16/2015 citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2015
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 – Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali	
	<b>Titolo</b> 1 – Entrate correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 5 - Trasferimenti correnti	
6.2.1.5.2	<b>TRASFERIMENTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI</b>	<b>+ 100.000,00</b>
di cui al capitolo	<b>SI COMPENSANO NELLA SPESA</b>	
3686	Assegnazione dello Stato per la realizzazione de modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).	+ 100.000,00
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 – Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali	
	<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 3 – Spese per interventi di parte corrente	
6.2.1.3.1	<b>PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE</b>	<b>+ 100.000,00</b>
di cui al capitolo		
183345	Spese per la realizzazione del modello di intervento P.I.P.P.I (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).	+ 100.000,00

## Art. 2

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI 2016
<b>ENTRATA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 – Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali	
	<b>Titolo</b> 1 – Entrate correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 5 - Trasferimenti correnti	
6.2.1.5.2 di cui al capitolo	<b>TRASFERIMENTI DELLO STATO E DI ALTRI ENTI SI COMPENSANO NELLA SPESA</b>	+ 100.000,00
3686	Assegnazione dello Stato per la realizzazione de modello di intervento P.I.P.P.I. (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).	+ 100.000,00
<b>SPESA</b>		
<b>ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO</b>		
	<b>Rubrica</b> 2 – Dipartimento regionale Famiglia e Politiche Sociali	
	<b>Titolo</b> 1 – Spese correnti	
	<b>Aggregato economico</b> 3 – Spese per interventi di parte corrente	
6.2.1.3.1 di cui al capitolo	<b>PROTEZIONE ED ASSISTENZA SOCIALE</b>	+ 100.000,00
183345	Spese per la realizzazione del modello di intervento P.I.P.P.I (Programma di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione).	+ 100.000,00

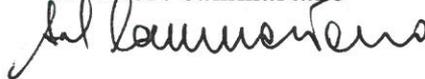
## Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 7 DIC. 2015

IL RAGIONIERE GENERALE

Salvatore Sammartano



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2

Gloria Giglio



IL FUNZIONARIO DIRETTIVO

Maria Pia Amodeo



